



REGIONE DEL VENETO

PR VENETO FESR 2021-2027.

PRIORITA' 1. "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1. "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

AZIONE 1.1.4. "Sostegno alle proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza".

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL FINANZIAMENTO DI PROPOSTE PROGETTUALI DI RICERCA E INNOVAZIONE DI ECCELLENZA.

VERSIONE AGGIORNATA A LUGLIO 2025

Sommario

1) Finalità	2
2) Caratteristiche delle proposte progettuali	2
3) Caratteristiche dei potenziali beneficiari	3
4) Caratteristiche delle agevolazioni concedibili	5
5) Fasi della proposta	6
6) Modalità e tempi di presentazione della manifestazione di interesse	7
7) Ammissione alla successiva fase negoziale	8
8) Svolgimento della fase negoziale e presentazione della domanda di agevolazione	9
9) Informazioni generali	10
10) Informativa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR	10

Modificato da: Delibera della Giunta Regionale n. 807 del 15 luglio 2025 "PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.4 "Sostegno alle proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza". Modifiche alle DGR n. 983 del 27 agosto 2024 e n. 1419 del 28 novembre 2024".

1) Finalità

Nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC" Obiettivo specifico 1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", è stata definita l'azione 1.1.4 denominata "Sostegno alle proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza".

Tale azione si rivolge a progetti di ricerca applicata o di sviluppo sperimentale (d'ora in avanti Progetti di R&S) funzionali al raggiungimento di un indice TRL (Technology Readiness Level - indice che permette di misurare lo stato di maturità delle tecnologie su una scala da 1 a 9) uguale o superiore a 5, che si contraddistinguono per interdisciplinarietà della ricaduta progettuale e per l'identificazione e l'utilizzo di tecnologie "leading" (ovvero potenzialmente in grado di rendere le imprese "leader" attraverso la creazione di un vantaggio competitivo) o "scalabili" (ovvero in grado di portare l'impresa dal piano locale/regionale al piano nazionale/internazionale).

Il presente Avviso pubblico di manifestazione di interesse è rivolto a far emergere progetti che abbiano già ottenuto una valutazione di idoneità tecnica, anche di eccellenza (es. attestato "Seal of Excellence – SOE"), nell'ambito di avvisi pubblici e bandi di finanziamento attuativi programmi comunitari o nazionali, a sostegno diretto, che nonostante il punteggio raggiunto che ne garantisce comunque l'idoneità tecnica, non siano stati oggetto di finanziamento.

Al termine della fase prevista di presentazione della manifestazione di interesse, le proposte progettuali presentate che soddisfano i requisiti nel prosieguo esposti saranno ammesse alla fase negoziale volta alla presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni previste dal PR Veneto FESR 2021-2027 per l'attuazione dell'azione 1.1.4 "Sostegno alle proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza", secondo quanto oggetto di disciplina nelle "Disposizioni operative" della "Sezione innovazione di eccellenza" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione", in relazione al quale con deliberazione della Giunta regionale n. 1567 del 12 dicembre 2023 è stato, tra l'altro, approvato lo schema di Accordo di finanziamento tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per l'attuazione del "Fondo di Partecipazione PR Veneto FESR 2021-2027" che ricomprende il predetto "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione". Dette Disposizioni operative saranno approvate e pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet del Gestore Veneto Innovazione S.p.A.

2) Caratteristiche delle proposte progettuali

I progetti devono riguardare la realizzazione di attività di ricerca applicata o di sviluppo sperimentale e devono essere stati presentati e già essere stati valutati tecnicamente idonei nell'ambito di bandi, avvisi, o call attuativi i seguenti Programmi comunitari o nazionali:

- Horizon Europe
- Life
- EIC (programmi Transition e Accelerator)
- Innovative SMEs
- Innovation Fund
- Digital Europe Programme

- EU4Health
- altri programmi a finanziamento diretto dell'Unione Europea che sostengono attività di ricerca applicata e trasferimento tecnologico
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Programmi nazionali a supporto di attività di ricerca applicata e trasferimento tecnologico.

La valutazione favorevole di idoneità tecnica deve essere già stata espressa da parte di una Commissione di Valutazione all'uopo istituita nell'ambito del bando attuativo di cui ai programmi europei e nazionali precedentemente indicati e la relativa comunicazione ricevuta nei 18 mesi antecedenti la data di inoltro della manifestazione di interesse.

In ogni caso:

- ai progetti tecnicamente idonei non devono essere state concesse agevolazioni;
- non sono comunque ammissibili progetti che possono ancora ottenere la concessione di agevolazioni, in previsione di nuovi stanziamenti resi disponibili nell'ambito del bando attuativo originario, in quanto non sarà possibile cumulare le agevolazioni concesse nell'ambito dell'Azione 1.1.4 del PR Veneto FESR 2021-2027 con altre agevolazioni pubbliche.

Tali progetti dovranno comunque dimostrare coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027, percorrendo almeno una traiettoria tecnologica di cui ai sei ambiti tematici della "Strategia di specializzazione Intelligente" della Regione del Veneto 2021-2027" o una delle sue missioni strategiche.

I progetti inoltre riguardano interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 (SDGs) per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015:

- Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti (goal 4);
- Lavoro dignitoso e crescita economica (goal 8);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (goal 9).

Infine, i progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui al PR Veneto FESR 2021-2027. In modo particolare devono essere rispettate le prescrizioni in tema di gestione dei rifiuti, siti Natura 2000 e DNSH (Do Not Significant Harm). La valutazione DNSH effettuata con il Rapporto Ambientale ha evidenziato che l'azione 1.1.4 non ha impatto o ha un prevedibile impatto insignificante sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari dell'azione nel corso della sua vita; data la sua natura, è perciò considerata conforme al principio DNSH. In considerazione della tipologia degli interventi e delle spese ammissibili, ai fini dell'assolvimento dei vincoli inerenti il DNSH, è previsto un sistema di verifica semplificata, in linea con il principio di proporzionalità e in relazione agli oneri amministrativi in capo ai beneficiari.

3) Caratteristiche dei potenziali beneficiari

I potenziali beneficiari richiedenti le agevolazioni e attuatori i progetti devono corrispondere a imprese o partnership di imprese che potranno prevedere anche la compartecipazione di organismi di ricerca.

Sono considerate ammissibili come partner anche le imprese che nel progetto iniziale rivestivano il ruolo di "Entità affiliate".

In ogni caso, sono ammissibili le imprese di dimensione micro, piccola o media (PMI); in relazione alle grandi imprese, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, art. 5, punto 2, lett. c), d), sono ammissibili le piccole imprese a media capitalizzazione (piccole Mid-Cap) e le imprese a media capitalizzazione (Mid-Cap) definite dall'articolo 2, punti 6 e 7, del Regolamento (UE) n. 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Tutti i suddetti potenziali beneficiari devono aver comunque previsto la realizzazione del progetto in Veneto presso una o più sedi operative localizzate nel territorio regionale. Trattandosi di fondi riferiti al PR Veneto FESR non sono dunque agevolabili soggetti sprovvisti di una sede operativa situata nella Regione del Veneto, che in tal caso non potranno essere beneficiari di alcuna agevolazione.

Le imprese che possono beneficiare delle agevolazioni devono risultare in possesso dei seguenti requisiti che devono essere sussistenti alla data di presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni (fase successiva alla manifestazione di interesse):

- essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- eventuali imprese estere, devono avere sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- le società di capitali devono essere in regola con le previsioni di cui agli articoli 2435 e 2478 bis del Codice Civile in materia di obbligo di pubblicazione del bilancio approvato;
- avere almeno una sede operativa situata in Veneto, risultante dalla visura camerale, in cui saranno realizzate le attività di progetto;
- l'impresa dovrà garantire il mantenimento della sede operativa anche nei tre anni successivi alla completa erogazione delle agevolazioni, elevati a cinque anni nei casi di grandi imprese;
- esercitare, in relazione alla sede operativa di cui al precedente punto, un'attività economica compatibile con le disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione), articolo 1, paragrafo 3;
- non esercitare attività escluse dall'ambito di intervento del FESR di cui all'articolo 7, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1058/2021;
- non essere "in difficoltà" secondo la definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, ovvero non deve trovarsi, né avere in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:
 - fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
 - una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
 - liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero di cui all'articolo 14 del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999;

- trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia;
- non aver sostenuto e pagato spese in data antecedente alla data di presentazione della domanda di agevolazione secondo i principi stabiliti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

Gli eventuali organismi di ricerca identificati quali beneficiari delle agevolazioni, devono risultare in possesso dei seguenti requisiti che devono essere sussistenti alla data di presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni (fase successiva alla manifestazione di interesse):

- avere una sede in Veneto in cui realizzare le attività del progetto;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero di cui all'articolo 14 del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999.

4) Caratteristiche delle agevolazioni concedibili

Le risorse destinate al sostegno dei progetti di ricerca per questa azione sono disponibili nell'ambito della "Sezione innovazione di eccellenza" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione", con previsione di dotazione complessiva di euro 10.000.000,00.

Ai fini del presente invito a manifestare interesse si definiscono i seguenti stanziamenti suddivisi per annualità:

- euro 2.000.000 disponibili per l'annualità 2024;
- euro 4.000.000 disponibili per l'annualità 2025;
- euro 4.000.000 disponibili per l'annualità 2026.

Le agevolazioni sono concesse in forma mista, fino a concorrere al 100% delle spese ammissibili, oggetto di definizione nelle "Disposizioni operative" della "Sezione innovazione di eccellenza" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione" nella seguente misura:

- sovvenzione a fondo perduto che potrà incidere fino al 40% del totale delle agevolazioni concedibili;
- un finanziamento agevolato (prestito) che potrà incidere per almeno il 60% del totale delle agevolazioni concedibili, a sua volta suddiviso in:
 - una provvista pubblica, a tasso zero, agevolata ("Quota Fondo"), con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del Beneficiario e a carico del Fondo per la parte di competenza per una quota pari al 70% del finanziamento agevolato;
 - una provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ("Quota Finanziatore") ad un tasso non superiore al "Tasso Convenzionato" per una quota pari al 30% del finanziamento agevolato.

Riguardo al finanziamento agevolato, qualora il Finanziatore intenda concedere uno specifico prefinanziamento, questo dovrà essere regolato, secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata con il Gestore, ad un tasso non superiore al "Tasso Convenzionato".

Tali quote saranno comunque combinate in osservanza dei limiti di cumulo posti dal Regolamento (UE) n. 651/2014, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'art. 25, e saranno dunque quantificate in termini di ESL (equivalente sovvenzione lordo) massimo concedibile ai sensi del precitato Regolamento.

In fase di presentazione della domanda di agevolazione, tutti i beneficiari (inclusi anche gli eventuali organismi di ricerca) saranno comunque tenuti a chiedere l'agevolazione in forma mista, nelle due componenti di finanziamento agevolato e di sovvenzione a fondo perduto.

I progetti devono aver previsto una spesa ammissibile non inferiore ad euro 500.000,00.

La somma delle agevolazioni miste complessivamente concedibili, derivanti dalla spesa ammissibile, non potrà comunque essere superiore a:

- euro 2.000.000,00 in caso di progetto attuato unicamente da una impresa;
- euro 4.000.000,00 in caso di progetto attuato da più di un soggetto.

Saranno ammissibili alle agevolazioni esclusivamente le spese già previste e giudicate ammissibili nella precedente valutazione di idoneità ottenuta e in ogni caso rientranti nelle categorie stabilite dal Regolamento (UE) n. 651/2014, con particolare riferimento all'articolo 25, comma 3:

- a) ricercatori e personale dotato di qualifica tecnica (escluso dunque il personale amministrativo) alle dipendenze del partner di progetto e utilizzati nel Progetto di R&S. Il personale non dipendente è ammesso in presenza di contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto di R&S. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili i costi di ammortamento e i canoni di locazione e leasing corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- c) costi relativi agli immobili utilizzati dalle imprese, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto di R&S. Sono considerati ammissibili i costi di ammortamento e i canoni di locazione e leasing di beni immobili aziendali corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- d) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
- e) costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del Progetto di R&S;
- f) costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al Progetto di R&S, inclusi i costi di acquisto di componenti per la realizzazione di prototipi, linee e impianti pilota e di fornitura di materiali per le sessioni di test;
- g) costi per la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali (art. 28 Reg. UE 651/2014). Tali costi costituiscono spesa ammissibile alle agevolazioni solo se sostenuti da imprese di dimensione micro, piccola e media (PMI);

Riguardo invece ad ulteriori spese di progetto, diverse dalle precedenti, previste dal bando/call in cui il progetto è stato positivamente valutato, un'eventuale ammissibilità sarà possibile qualora comunque i costi siano compatibili con il regime di aiuti applicabile.

Esclusivamente per i progetti insigniti del marchio Seal of Excellence nell'ambito del Programma Horizon Europe potranno essere altresì applicate le norme stabilite all'articolo 25 bis del Regolamento (UE) n. 651/2014, qualora compatibili con l'utilizzo previsto degli strumenti finanziari ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021, art. 58, comma 5.

5) Fasi della proposta

La richiesta di agevolazione prevede le seguenti tre fasi:

1. Manifestazione di interesse per il finanziamento del progetto di ricerca e innovazione. L'impresa interessata compila il modello di manifestazione di interesse a seguito della quale è svolta una verifica di pre-ammissibilità in ordine alle condizioni per l'ammissione alla fase negoziale.
2. Negoziazione per la verifica e l'adeguamento degli aspetti economico-finanziari di progetto alle disposizioni operative della "Sezione innovazione di eccellenza" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione", in relazione all'Azione 1.1.4 del PR Veneto FESR 2021 – 2027.
3. Presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni e successiva stipula dell'accordo conforme a quanto previsto nelle disposizioni operative della "Sezione innovazione di eccellenza" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione" sostitutivo dell'atto di concessione (ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, art. 6, comma 4).



6) Modalità e tempi di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse deve essere presentata dall'impresa che ha presentato il progetto nel precedente bando attuativo il programma comunitario o nazionale ai sensi del quale ha ottenuto il giudizio di idoneità tecnica. Qualora il progetto fosse stato presentato da una partnership di imprese ed eventualmente altri soggetti, solo l'impresa capofila della partnership può manifestare interesse per ottenere le agevolazioni regionali. Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse presentate da altre imprese o soggetti.

Detta impresa deve inoltre essere in possesso di una sede operativa situata in Veneto, risultante dalla visura camerale, in cui saranno realizzate le attività di progetto di propria competenza.

Qualora il progetto idoneo venga realizzato in partnership con altri soggetti, imprese od organismi di ricerca, potranno essere prese in considerazione ai fini della successiva concessione delle agevolazioni esclusivamente le spese per la realizzazione di attività di progetto svolte in Veneto, presso le relative sedi operative localizzate nel territorio della regione Veneto.

La manifestazione di interesse è presentata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica: ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it secondo le seguenti tempistiche:

- Per l'anno 2024: dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Regione all'indirizzo: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=2> ed entro il giorno 30 settembre 2024, salvo proroga disposta con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica pubblicato con le stesse modalità;
- Per le successive annualità 2025 e 2026 le manifestazioni di interesse potranno essere compilate e inviate nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 30 settembre di ciascun anno, salvo intervenuto esaurimento delle risorse disponibili rilevato con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica.

Nell'oggetto della PEC deve essere inserita la seguente dicitura:

“Manifestazione di interesse per il finanziamento della proposta progettuale denominata [*inserire titolo del progetto*] nell'ambito dell'Azione 1.1.4 del PR Veneto FESR 2021-2027”.

La manifestazione di interesse deve essere compilata attraverso la procedura digitale disponibile al seguente link: <https://forms.gle/offoXcKuy4eCSj2N7>

Al termine della corretta compilazione della manifestazione di interesse, tramite la suddetta procedura online si provvede a generare la manifestazione di interesse su file in formato “PDF”. Tale file deve essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa che ha presentato lo stesso progetto nel precedente bando attuativo il programma comunitario o nazionale ai sensi del quale ha ottenuto il giudizio di idoneità tecnica. Il file firmato digitalmente otterrà pertanto l'estensione “pdf.p7m”.

La manifestazione di interesse così generata e sottoscritta deve essere infine inviata, tramite casella di Posta Elettronica Certificata della stessa impresa, alla casella di Posta Elettronica Certificata della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica: ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it.

Oltre alla predetta manifestazione di interesse, nella stessa comunicazione di Posta Elettronica Certificata dovranno essere allegati i seguenti documenti (su file in formato “PDF”, ovvero negli altri formati idonei indicati nella sezione “*Indicazioni operative - e) Allegati*” della seguente pagina del sito internet regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>):

- a) Copia del bando/call in cui è stato presentato il progetto positivamente valutato;
- b) Progetto come presentato per la partecipazione al bando/call comprensivo del dettaglio delle spese previste e di cronoprogramma delle attività;
- c) Documentazione attestante la positiva valutazione del progetto con eventuali note della Commissione di valutazione (Scheda valutazione firmata dalla commissione di valutazione, graduatoria di ammissibilità, lettera di idoneità tecnica ma di non finanziabilità);
- d) Eventuale attestazione del ricevimento del marchio di eccellenza “Seal of Excellence”.

Non sono previste altre modalità di presentazione della manifestazione di interesse e il loro mancato rispetto ne determina il rigetto per irricevibilità dell'istanza erroneamente presentata.

7) Ammissione alla successiva fase negoziale

Ai fini dell'ammissione alla successiva fase negoziale, le manifestazioni di interesse sono sottoposte a un'istruttoria di pre-ammissibilità ad opera della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica con il supporto tecnico di Veneto Innovazione S.p.A.

La verifica di pre-ammissibilità è finalizzata a verificare la coerenza dei progetti con la S3 regionale, l'ammissibilità formale e a confermare l'ammissibilità dei costi di progetto in rapporto alle spese finanziabili dal FESR (art. 5, punto 1, Regolamento 1058/2021) e dal regime di aiuti applicato. Nei casi di progetti realizzati da partnership di imprese od organismi di ricerca sprovvisti di una sede operativa situata in Veneto nella quale realizzare le attività di progetto, i riferiti costi di progetto non potranno in ogni caso essere ammessi alla successiva concessione delle agevolazioni previste nell'ambito dell'Azione 1.1.4 del PR Veneto FESR 2021-2027.

Al termine di ogni mese solare sono ammesse alla fase negoziale, ovvero rigettate, le manifestazioni di interesse validamente presentate nel precedente mese solare. I relativi esiti sono comunicati all'indirizzo PEC del presentatore della manifestazione di interesse.

8) Svolgimento della fase negoziale e presentazione della domanda di agevolazione

La fase negoziale è propedeutica alla presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni, secondo quanto è oggetto di disciplina nelle "Disposizioni operative" della "Sezione innovazione di eccellenza" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione".

La fase negoziale è svolta nei 60 giorni successivi al mese di ammissione alla fase negoziale.

Riguardo alle imprese ammesse alla fase negoziale, saranno applicati i seguenti criteri di precedenza o di riserva di risorse:

- i progetti che hanno ottenuto un attestato di "Seal of Excellence" godranno di precedenza nello svolgimento della fase negoziale, rispetto ad altre progettualità sprovviste di tale attestato; per tali casi non sarà perciò considerato l'ordine cronologico con cui era stata presentata la manifestazione di interesse.
- ai progetti incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, è riservato il 30% della dotazione prevista per la "Sezione innovazione di eccellenza" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione" in relazione alle annualità 2024 e 2025.

La fase negoziale è finalizzata alla conferma delle attività di ricerca e sviluppo già oggetto di valutazione tecnica positivamente ricevuta nell'ambito del procedimento svolto nel precedente bando attuativo il programma comunitario o nazionale, alla conseguente quantificazione delle spese e degli importi delle agevolazioni finanziabili con il PR Veneto FESR 2021-2027, Azione 1.1.4, e alla definizione di ogni ulteriore elemento necessario ai fini della presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni. Ai sensi dell'articolo 6 "Procedura negoziale", comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, "l'atto di concessione dell'intervento può essere sostituito da un contratto conforme a quanto previsto nel bando". Pertanto, l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di concessione delle agevolazioni, che sarà svolta da Veneto Innovazione S.p.A in qualità di Soggetto gestore degli Strumenti finanziari, consentirà la stipula dello specifico accordo di concessione delle agevolazioni che comprenderà il progetto di R&S esplicitante le attività ammissibili alle agevolazioni, l'ammontare massimo delle agevolazioni concedibili alle imprese e agli eventuali organismi di ricerca che partecipano in partnership al progetto, comunque nelle componenti obbligatorie di finanziamento agevolato e di sovvenzione a fondo perduto e riferite a costi di attività progettuali svolte presso sedi situate nel territorio della regione Veneto, gli obiettivi, i risultati e i deliverables previsti, tenuto conto di quanto stabilito nelle "Disposizioni operative" della "Sezione innovazione di eccellenza" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione".

La domanda di concessione delle agevolazioni, comunque conseguente all'esito positivo della fase negoziale, è presentata entro i successivi 30 giorni, attraverso l'applicativo "Finanza 3000" in uso al

soggetto gestore Veneto Innovazione S.p.A., per il tramite del Finanziatore (Banche o Confidi) o, in alternativa, di un'Associazione o Organizzazione imprenditoriale, che può avvalersi anche di proprie società di servizi, nelle modalità comunque disciplinate nelle "Disposizioni operative" della "Sezione innovazione di eccellenza" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione" a cui si rimanda.

L'accordo di concessione delle agevolazioni viene redatto secondo lo schema approvato con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Veneto Innovazione S.p.A. e costituirà pertanto l'atto di concessione delle agevolazioni.

9) **Informazioni generali**

Copia integrale del presente Avviso è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>.

Informazioni e chiarimenti relativi al presente avviso potranno essere chiesti alla Regione del Veneto – Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica - U.O. Ricerca, Distretti e Reti, telefonando ai numeri: 041 279 5867/4222 e a mezzo e-mail al seguente indirizzo: ricercainnovazionenergia@regione.veneto.it.

Il responsabile del procedimento è il Direttore della U.O. Ricerca, Distretti e Reti con sede in Venezia, 30121, Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio 23, PEC: ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it.

Gli atti connessi al presente avviso sono custoditi e visionabili presso la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica - U.O. Ricerca, Distretti e Reti con sede in Venezia, 30121, Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio 23. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.

10) **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR**

In base al Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il trattamento dei dati forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione all'avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'avviso stesso e per scopi istituzionali. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per le predette finalità dell'avviso ovvero per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione; essi potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione all'Avviso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990. La raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali. I dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione del Veneto, e sul sito internet della Regione del Veneto, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati personali riferibili ai soggetti partecipanti, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre Strutture regionali e/o altre Amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici e di monitoraggio.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della U.O. Ricerca, Distretti e Reti. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella e-mail cui rivolgersi per questioni relative ai trattamenti di dati è la seguente: dpo@regione.veneto.it. Pec: dpo@pec.regione.veneto.it

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere alla U.O. Ricerca, Distretti e Reti l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<https://www.garanteprivacy.it/i-miei-diritti>).

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione della manifestazione di interesse alla partecipazione al presente avviso. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - Direttore della U.O. Ricerca, Distretti e Reti - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della Pubblica Amministrazione.